

	<p>➤ l'impulso all'attività dei Consigli territoriali per l'immigrazione, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ elaborazione di indirizzi operativi finalizzati a favorire sul territorio il rafforzamento dei meccanismi di collaborazione e comunicazione▪ istituzione di varie forme di comunicazione interna ed esterna al fine di analizzarne e potenziarne l'attività▪ promozione del finanziamento da parte della Riserva Fondo Lire UNRRA (gestito dal Ministero dell'Interno) di progettualità elaborate dai Consigli▪ monitoraggio delle attività <p>➤ l'attuazione alla delibera del Comitato contro la discriminazione e l'antisemitismo relativa alla discriminazione lamentata dalla Comunità italo-somala nel periodo dell'amministrazione fiduciaria italiana in Somalia</p> <p>➤ la realizzazione del Progetto di Formazione Antiracket e Antiusura 2007, volto a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ abbreviare i tempi di attesa per la definizione delle istanze delle vittime del racket e dell'usura per l'ottenimento dei benefici previsti dalle disposizioni normative vigenti (leggi n. 44/99 e n. 108/96), attuando l'aggiornamento professionale dei soggetti competenti alla trattazione delle pratiche▪ costituire, presso ciascuna Prefettura-UTG, i Minipool antiracket e antiusura, per l'eliminazione delle eventuali criticità nella fase istruttoria e l'accelerazione dell'erogazione dei benefici previsti (assicurando il monitoraggio delle	
--	--	--

		<p>denunce e delle istanze di accesso al Fondo di solidarietà non ancora definite), nonché per il tutoraggio, l'informazione e il sostegno alle vittime</p> <p>➤ la realizzazione, attraverso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, di iniziative progettuali che hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ lo svolgimento di un ciclo di conferenze destinate ai Prefetti per favorire e promuovere l'incontro con autorevoli personalità italiane e straniere, rappresentanti sia di istituzioni pubbliche e private sia del mondo delle imprese, su tematiche di particolare rilievo socio-economico▪ la prosecuzione del progetto transnazionale finalizzato "all'individuazione e riconoscimento delle competenze del funzionario europeo, punto di partenza per una formazione comune", conclusosi con un seminario internazionale di diffusione e valorizzazione del progetto stesso, nel corso del quale sono stati presentati i risultati dell'iniziativa	
--	--	---	--

MISSIONE: SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMI: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE; PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO
PRIORITÀ POLITICA: D. MANTENERE AL LIVELLO DI MASSIMA EFFICIENZA IL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE E GLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DAI RISCHI E SOCCORSO PUBBLICO

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	RISULTATI	RISORSE
D. ASSICURARE LA MASSIMA FUNZIONALITÀ E OPERATIVITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, ANCHE ATTRAVERSO IL RIASSETTO ORGANIZZATIVO E L'OTTIMALE IMPIEGO DELLE STRUTTURE TECNICO-LOGISTICHE E STRUMENTALI, E IL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE, DA PERSEGUIRE ANCHE MEDIANTE IL RAFFORZAMENTO DEI MECCANISMI DI COLLABORAZIONE E DI PIANIFICAZIONE A LIVELLO PROVINCIALE E NAZIONALE	Indicatore di risultato: grado di realizzazione degli obiettivi operativi che compongono l'obiettivo strategico	<p>1. E' stato realizzato il rafforzamento della capacità operativa delle varie componenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, facendo leva su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ piani programmatici per una revisione della struttura e degli organici del Corpo. Si è proceduto in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ all'elaborazione di una proposta di redistribuzione delle dotazioni organiche che risponda meglio alle esigenze di servizio ▪ alla valorizzazione del personale dei ruoli amministrativo-tecnico-informatico attraverso la revisione delle funzioni ▪ all'introduzione, in via sperimentale, di modifiche dei criteri di mobilità volontaria e delle modalità di assegnazione del personale volontario ➤ assunzioni, avanzamenti di carriera e attuazione di progetti di servizio civile. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sono state effettuate svariate assunzioni, inquadramenti e promozioni ▪ si è partecipato ai progetti di servizio civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri che hanno consentito di usufruire della collaborazione di numerosi giovani ➤ razionalizzazione e ottimizzazione del parco dei mezzi e delle attrezzature, degli equipaggiamenti, 	<p>Assegnate: Euro 86.494.229</p> <p>Pagate: Euro 86.494.229</p>

		<p>delle sedi di servizio e dei sistemi informatici e di telecomunicazione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ sono state espletate numerose procedure di appalto per l'acquisto di svariati mezzi▪ nell'ambito del settore telecomunicazioni è proseguito il progetto del Canale Radio Unico Nazionale (CRUN), che prevede il collegamento delle sedi regionali VV.F. con il Centro Operativo Nazionale tramite una rete a microonde a grande capacità trasmissiva e digitalizzata▪ nel settore NBCR, è stato dato impulso alla capacità di risposta del Corpo in ambito chimico e biologico <p>➤ formazione e addestramento specialistico degli operatori in coerenza con le molteplici situazioni di rischio e integrazione delle procedure specialistiche.</p> <p>Si è proceduto ad una estensione delle competenze di base del personale operativo in materia di SAF, autoprotezione in ambiente acquatico, NBCR e tecniche di primo soccorso sanitario.</p> <p>Riguardo alla formazione e addestramento specialistico, sono stati effettuati corsi per piloti e specialisti VV.F., corsi per specialisti nel settore biologico e chimico e nel nucleare radiologico</p> <p>2. Si è provveduto a curare il rafforzamento degli strumenti di prevenzione incendi, attraverso lo sviluppo delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ attività di regolamentazione e normazione. Sono state emanate le "direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio", e la relativa circolare esplicativa, nonché due decreti per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio sull'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui all'art. 7	
--	--	---	--

		<p>del D.M. 9 maggio 2007</p> <ul style="list-style-type: none">➤ attività di ricerca e sperimentazione. Si è proceduto all'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati per la funzionalità di 6 laboratori (chimica, scienza delle costruzioni, idraulica, elettrotecnica, macchine e termotecnica e difesa atomica) per garantire all'industria e all'utenza italiane un sistema di certificazione sempre più sicuro e di qualità <p>3. E' stato attuato il miglioramento, nell'ambito del sistema di difesa civile, delle capacità di gestione delle crisi, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ rafforzamento delle sinergie tra organismi del sistema nazionale di difesa civile. E' stata avviata una puntuale analisi delle esigenze strutturali delle sale operative presso le Prefetture-UTG, volta ad individuare modalità omogenee di rilevazione di informazioni e a definire i parametri per la programmazione degli interventi da realizzare. Si sono svolte esercitazioni previste nel programma nazionale con la finalità di mettere alla prova in vari tipi di emergenza le strutture operative impegnate nel sistema di difesa civile, è stato approntato uno studio sulle Infrastrutture Critiche con l'elaborazione di un Progetto-Studio, consegnato ai membri della Commissione Tecnica Interministeriale di Difesa Civile e divulgato in occasione di meeting, seminari e workshop nazionali ed europei➤ affinamento della tecnica di pianificazione nazionale. Per la prima volta sono state effettuate esercitazioni per "posti di comando", cioè svolte nelle sale operative degli enti coinvolti, con l'obiettivo di verificare l'attivazione dei dispositivi di sicurezza in situazioni di emergenza, i collegamenti fra le diverse strutture, il coordinamento nelle attività di soccorso	
--	--	--	--

MISSIONE: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI	PROGRAMMI: INTERVENTI, SERVIZI E SUPPORTO ALLE AUTONOMIE TERRITORIALI; TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE AD ENTI LOCALI
MISSIONE: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PROGRAMMA: PUBBLICA SICUREZZA
MISSIONE: SOCCORSO CIVILE	PROGRAMMA: PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO
MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	PROGRAMMI: INDIRIZZO POLITICO; SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
PRIORITÀ POLITICA: E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE	

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	RISULTATI	RISORSE
<p>E. INCENTIVARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, ATTRAVERSO:</p> <p>A) IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI;</p> <p>B) LA SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RENDERE PIÙ EFFICACI I SERVIZI AL CITTADINO, POTENZIANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE;</p> <p>C) L'ADOZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI DI RIORGANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DI RISORSE.</p>	<p>Indicatore di risultato: grado di realizzazione degli obiettivi operativi che compongono l'obiettivo strategico</p>	<p>1. Nell'ambito dell'azione svolta dal Ministero dell'Interno per il rafforzamento dei sistemi di programmazione e controllo e di valutazione dei risultati:</p> <p>➤ è stata data attuazione al nuovo processo integrato di pianificazione strategica e di programmazione economico-finanziaria, sviluppato secondo il "modello" indicato dalla Direttiva PCM del 12 marzo 2007 e dalle istruzioni tecniche del Ministero dell'Economia e delle Finanze (circolare n. 21 del 5 giugno 2007) che vincolano strettamente la programmazione finanziaria, sia sotto il profilo logico che temporale, alle priorità politiche definite dall'atto di indirizzo del Ministro, emanato in coerenza con il Programma di Governo. Il Servizio di controllo interno ha presidiato il processo, supportando in collaborazione con i Dipartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la formazione del nuovo <i>format</i> di Nota preliminare al bilancio di previsione per il 2008, nella fase iniziale di settembre, nel successivo aggiornamento di novembre e a inizio 2008, a manovra definita ▪ la predisposizione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2008, 	<p>Assegnate: Euro 31.861.658</p> <p>Pagate: Euro 31.339.409</p>

		<p>secondo il nuovo <i>format</i> definito dal Comitato tecnico scientifico per il coordinamento della valutazione e controllo strategico nelle Amministrazioni dello Stato, con l'apporto di tutti i Servizi di controllo interno</p> <p>➤ preliminarmente il Ministero dell'Interno aveva curato, sempre con il coordinamento del Servizio di controllo interno, la formulazione, secondo le nuove regole fissate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, della proposta di revisione della classificazione del bilancio decisionale dello Stato a legislazione vigente, per la parte relativa di sua competenza. La nuova impostazione per Missioni e Programmi ha realizzato il passaggio da una struttura basata sulle unità organizzative (<i>chi gestisce le risorse</i>) ad una struttura che pone come fulcro principale le funzioni da svolgere (<i>cosa viene realizzato con le risorse</i>)</p> <p>➤ il Ministero ha partecipato, tra le cinque Amministrazioni pilota dello Stato prescelte, al Progetto Spending Review, previsto dalla legge finanziaria 2007, coordinato dalla Commissione Tecnica per la Finanza pubblica, finalizzato ad incentivare il miglioramento della qualità della spesa pubblica. Nell'ambito dei lavori, cui ha partecipato il Servizio di controllo interno in qualità di capo delegazione assieme ai referenti dei vari Dipartimenti, sono state analizzate, essenzialmente, le tematiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">- la formazione della legge finanziaria- l'andamento del costo del personale- la situazione relativa ai debiti pregressi su voci di spesa per consumi intermedi- la riorganizzazione di strutture	
--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none">➤ è stato consolidato il sistema di controllo di gestione, - che ha per oggetto la misurazione dei processi e degli obiettivi gestionali - sia presso i Dipartimenti che presso le Prefetture-UTG ➤ in coerenza con lo sviluppo del progetto: "Controllo di gestione", è proseguita l'introduzione sperimentale del sistema di contabilità economico-analitica presso le Prefetture-UTG, che ha finora coinvolto complessivamente 80 sedi, alle quali si aggiungeranno, nell'anno 2008, le restanti 22 2. Sono state realizzate numerose iniziative di razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi per rendere più efficaci i servizi, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, e sono stati attivati interventi di riorganizzazione per il miglioramento della qualità dei servizi e il recupero di risorse. In particolare:<ul style="list-style-type: none">➤ è stato realizzato un importante progetto in materia di comunicazione - che ha comportato il <i>restyling</i> del Portale ufficiale del Ministero dell'Interno - per sviluppare tutta l'informazione e la comunicazione per via telematica dell'Amministrazione dell'Interno e che è stato valutato, nell'ambito del "Monitoraggio dei siti istituzionali 2007" condotta dall'Università di Udine, tra i migliori ➤ è proseguita l'attuazione del piano finalizzato a dotare tutta la dirigenza della firma digitale e della posta elettronica certificata, attivando n. 1600 caselle di posta elettronica certificata e diramando le circolari per l'assegnazione di n. 10.000 kit di <i>firme digitali</i> ➤ è stato predisposto uno schema di provvedimento al fine	
--	---	--

	<p>di individuare specifici percorsi professionali e formativi dei dirigenti prefettizi, utili ad una più efficace e compiuta esperienza lavorativa nell'ambito centrale e periferico dell'Amministrazione</p> <ul style="list-style-type: none">➤ nell'ambito del progetto volto a promuovere lo sviluppo, la riqualificazione ed una più efficiente utilizzazione delle professionalità del personale appartenente ai vari profili professionali, secondo le linee della valorizzazione, della responsabilità e del merito è stata effettuata una approfondita analisi dei settori lavorativi e professionali del personale dell'Amministrazione civile del Ministero, procedendo all'individuazione di eventuali specifici elementi di criticità➤ si è proceduto a razionalizzare e reingegnerizzare il procedimento per la gestione informatizzata delle posizioni funzionali della carriera prefettizia➤ nel settore della documentazione, è stato avviato il progetto volto a consolidare e rafforzare, attraverso i Prefetti, la qualità e il livello della conoscenza del territorio, sistematizzando, nell'ambito dell'attività di documentazione generale, i flussi informativi e migliorandone la fruizione. A tal fine è stato avviato, in via sperimentale, un nuovo sistema di rilevazione dei dati e delle notizie per l'elaborazione della Relazione periodica sullo stato delle Province➤ al fine di migliorare l'informazione fornita dal Ministero all'utenza esterna, si è dato avvio ad un progetto sperimentale per razionalizzare, ampliare e rendere più tempestivi i flussi informativo-statistici, attraverso la reingegnerizzazione di alcuni processi, con	
--	---	--

		<p>la finalità di fornire ai cittadini notizie più dettagliate e tempestive, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche</p> <p>➤ è stato avviato un progetto finalizzato a realizzare l'invio elettronico del cedolino stipendiale on-line relativo alle competenze fisse erogate al personale civile, provvedendo, altresì, alla creazione di uno spazio informativo sulla rete INTRANET – denominato INFOTEP – dedicato alle notizie relative al trattamento economico fondamentale, fiscale e previdenziale del personale civile</p> <p>➤ è stata realizzata l'implementazione del servizio ai cittadini e alle imprese di consultazione on-line delle pratiche di prevenzione incendi, che costituisce, nel settore, uno dei più rilevanti interventi per la digitalizzazione dei servizi erogati all'utenza, nell'ambito della più estesa azione di innovazione, snellimento e trasparenza dell'attività amministrativa.</p> <p>I servizi disponibili per cittadini ed imprese (parere di conformità, domanda di deroga, sopralluogo per rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.), rinnovo del C.P.I., consultazione dello stato dei procedimenti) sono erogati sul portale www.vigilfuoco.it, e in virtù di un accordo sottoscritto tra Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e CNIPA, sul portale www.impresa.gov.it per le attività di impresa</p> <p>➤ si è operato il contenimento dei costi di gestione concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ pagamento delle polizze assicurative dei mezzi di trasporto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none">▪ pagamento delle linee telefoniche di soccorso 115 <p>➤ è stata realizzata la semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi in materia elettorale, al fine di rendere servizi più efficaci al cittadino, tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ l'avvio della reingegnerizzazione della Banca dati denominata "Amministratori degli Enti locali e delle Regioni", per l'acquisizione e la diffusione su <i>internet</i> dei dati attuali e storici relativi agli organi di governo locali▪ l'avvio della reingegnerizzazione della Banca dati denominata "Rilevazione del corpo elettorale", per l'acquisizione e la diffusione su <i>internet</i> dei dati attuali e storici relativi alle rilevazioni semestrali e dinamiche del corpo elettorale▪ il popolamento della base dati e diffusione su <i>web</i> dei dati dell'archivio storico per le elezioni europee, regionali e provinciali▪ la predisposizione e l'avvio di un progetto di razionalizzazione e snellimento delle procedure e degli adempimenti relativi al procedimento elettorale e referendario, non espressamente previsti da disposizioni di legge▪ la predisposizione e l'avvio del progetto per una revisione e razionalizzazione delle pubblicazioni predisposte dalla Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, in un'ottica di maggiore chiarezza e conoscibilità, nonché di ottimale utilizzazione delle tecnologie informatiche <p>➤ è stata, inoltre, migliorata, nel settore della finanza locale, la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione a Comuni e Province, tramite l'introduzione e l'utilizzo anche di nuovi sistemi telematici</p>	
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none">➤ è stata posta in essere l'azione volta alla formulazione di progetti di riorganizzazione, secondo quanto indicato dalla Direttiva del Ministro del 26 febbraio 2007, recante linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 1, comma 404, della legge finanziaria 2007, realizzando le attività istruttorie ➤ per attuare le disposizioni previste dalla legge finanziaria 2007, sono state adottate le scelte per la definizione dell'assetto organizzativo conseguente alla soppressione delle Direzioni Interregionali della Polizia di Stato ➤ sono stati adottati interventi di riorganizzazione concernenti:<ul style="list-style-type: none">▪ la rimodulazione delle zone di Polizia di frontiera e il rilevamento dei valichi attualmente presidiati dalla Guardia di Finanza▪ la rivisitazione dell'assetto di Polizia postale▪ la razionalizzazione del "sistema nautico" della Polizia di Stato per quanto concerne l'attività operativa e le risorse strumentali▪ il riassetto del Sistema Scuole▪ il potenziamento tecnologico della Polizia scientifica▪ nuove progettualità tecnologiche nel settore dell'immigrazione e delle frontiere	
--	--	---	--

5. IL QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE E DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2007

MISSIONE/PROGRAMMA	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	INDICATORI	RISULTATI	RISORSE
<p>RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI</p> <p>- INTERVENTI, SERVIZI E SUPPORTO ALLE AUTONOMIE TERRITORIALI</p>	<p>1. Reingegnerizzare la procedura di rilevazione dei dati relativi al Censimento del personale degli Enti locali di cui all'art. 95, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267</p> <p>2. Implementare la formazione, aggiornamento e abilitazione degli Ufficiali di Stato civile e Anagrafe</p> <p>3. Riorganizzare la comunicazione interna al Dipartimento Affari Interni e Territoriali per il miglioramento dei servizi</p>	<p>Indicatore di realizzazione fisica:</p> <p>grado di avanzamento del programma operativo degli obiettivi</p>	<p>1. La reingegnerizzazione è stata attuata e i dati relativi al Censimento del personale degli Enti locali sono stati pubblicati all'inizio dell'anno 2008</p> <p>2. L'obiettivo è stato realizzato, tramite un'attività continua di formazione, aggiornamento e abilitazione degli operatori dei servizi demografici e dei dirigenti delle Prefetture-UTG</p> <p>3. La comunicazione interna è stata migliorata tramite la diffusione di banche dati utili ad agevolare le interrelazioni tra gli uffici</p>	<p>Assegnate: Euro 70.353</p> <p>Pagate: Euro 70.353</p> <p>Assegnate: Euro 530.450</p> <p>Pagate: Euro 530.450</p> <p>Assegnate: Euro 900</p> <p>Pagate: Euro 900</p>
<p>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p> <p>- CONTRASTO AL CRIMINE</p>	<p>1. Sviluppare l'azione di contrasto alla criminalità mafiosa attraverso:</p> <p>-prevenzione e repressione di infiltrazioni mafiose nei pubblici appalti</p> <p>-individuazione e aggressione dei patrimoni mafiosi</p>	<p>Indicatore di realizzazione fisica:</p> <p>grado di avanzamento del programma operativo degli obiettivi</p>	<p>1. E' stata sviluppata un'azione di contrasto alla criminalità mafiosa, attraverso:</p> <p>➤ attività di prevenzione e repressione di infiltrazioni mafiose nei pubblici appalti effettuando:</p> <p>▪ i monitoraggi delle imprese</p>	<p>Assegnate: Euro 1.765.626</p> <p>Pagate: Euro 1.765.626</p>

	<p>-azione di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche</p>		<p>aggiudicatarie di appalti pubblici sulla base di approfondite analisi delle compagini societarie, dell'assetto gestionale e delle ditte collegate</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la verifica delle posizioni di persone fisiche collegate, a qualsiasi titolo, alle società monitorate <p>➤ individuazione e aggressione dei patrimoni mafiosi, realizzando le seguenti attività preliminari:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ monitoraggio di soggetti appartenenti alle cosche mafiose▪ individuazione di soggetti che possono essere sottoposti a misure di prevenzione▪ organizzazione di appositi corsi di formazione per il personale della Direzione Investigativa Antimafia (D.I.A.) addetto al monitoraggio dei soggetti da sottoporre a misura di prevenzione <p>➤ intensificazione dell'azione di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche, esaminando numerose segnalazioni di operazioni finanziarie sospette, nonché monitorando le persone fisiche e giuridiche interessate dalle suddette segnalazioni</p>	
--	--	--	--	--

<p>-PREVENZIONE GENERALE CONTROLLO DEL TERRITORIO</p>	<p>2. Gestire le attività connesse alla fase di chiusura del "Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia 2000-2006"</p>		<p>2. Nell'ambito della gestione del P.O.N. Sicurezza 2000-2006, con particolare riferimento al potenziamento delle tecnologie, nel corso del 2007 si è proceduto a dare definitiva attuazione, nelle Regioni Obiettivo 1 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e Molise), agli interventi già avviati nel 2006 ed, inoltre, sono stati avviati e/o conclusi interventi nei seguenti settori: Potenziamento delle tecnologie finalizzate alle comunicazioni di sicurezza; Adeguamento del sistema di controllo tecnologico del territorio; Tecnologie per la tutela delle risorse ambientali e culturali; Potenziamento tecnologico del sistema informativo per la Giustizia; Risorse Umane per la sicurezza; Diffusione della legalità. Sensibilizzazione; Risorse Umane per la diffusione della legalità</p>	<p>Assegnate: Euro 1.240.815 Pagate: Euro 1.240.815</p>
<p>SOCCORSO CIVILE</p> <p>- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE</p>	<p>1. Realizzare, nel settore della prevenzione dal rischio industriale, il monitoraggio dei piani di emergenza esterna per le industrie a rischio di incidente rilevante</p>	<p>Indicatore di realizzazione fisica: grado di avanzamento del programma operativo degli obiettivi</p>	<p>1. E' stato realizzato un monitoraggio dei piani di emergenza esterna per le industrie a rischio di incidente rilevante presso le Prefetture-UTG, le cui risultanze sono state condivise con il Ministero dell'ambiente ed il Dipartimento della Protezione Civile</p>	<p>Assegnate: Euro 270.816 Pagate: Euro 270.816</p>

<p>- PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO</p>	<p>2. Realizzare interventi di miglioramento della gestione attraverso l'informatizzazione di servizi e il perfezionamento della comunicazione interna, con riduzione dei costi</p> <p>3. Realizzare interventi volti alla diffusione della cultura della sicurezza</p>		<p>2. Per il perseguimento dell'obiettivo si è attuata:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ la creazione di caselle di posta elettronica per tutti i dipendenti➤ l'ultimazione dei progetti relativi all'attivazione dei sistemi informatici di rilevazione presenze del personale➤ l'aumento del numero dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco collegati alla rete multimediale➤ l'ampliamento delle utenze telefoniche mobili del Corpo Nazionale VV.F., a costo zero per l'Amministrazione➤ la formazione per l'attivazione del protocollo informatico <p>3. Nell'ambito degli interventi finalizzati a diffondere la cultura della sicurezza, si sono realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ incremento del sito istituzionale <u>www.vigilfuoco.it</u> nella sezione inerente la prevenzione incendi con modulistica e guida ai servizi disponibili➤ varie campagne sociali e collegamenti quotidiani con reti televisive e radiofoniche nazionali➤ iniziative da parte delle sedi provinciali VV.F. con la collaborazione di Comuni e Province, volte a condividere esperienze di solidarietà unite	<p>Assegnate: Euro 451.360 Pagate: Euro 451.360</p> <p>Assegnate: Euro 4.513.606 Pagate: Euro 4.513.606</p>
--	---	--	---	---